



Commercio, vigilanza e servizi

## Unicoop, ancora molta distanza fra le parti nella trattativa sul rinnovo del Cia



Roma, 31/01/2020

Nel pomeriggio del 30 gennaio, a Firenze, si è svolto il tavolo di trattativa con Unicoop in merito al rinnovo del contratto integrativo aziendale (Cia).

L'azienda, prima di entrare nel merito della discussione, ha reso note:

- la volontà di cessazione del negozio di Toscana, in provincia di Viterbo
- un bonus salariale legato ai prodotti finanziari

Unicoop Tirreno è in procinto di cedere il negozio di Toscana, dichiarato in perdita per una cifra pari a 250 mila euro, al Gruppo Grandi Magazzini Fioroni Spa. La cooperativa ha assicurato che fra i dieci dipendenti coinvolti (6 full time e 4 part time) coloro che non vogliono entrare nel nuovo Gruppo verranno ricollocati nelle sedi Coop.

Riguardo al bonus salariale legato agli Strumenti finanziari partecipativi (SFP) ed alle obbligazioni, l'obiettivo posto è raccogliere la cifra di 50.000.000 di euro per gli strumenti finanziari e altrettanti per le obbligazioni in un tempo pari a tre mesi. La Cooperativa si pone l'obiettivo di collocare il 100% di almeno uno dei prodotti finanziari proposti, per poi erogare quote pari a massimo a 100 euro. In caso non si raggiungano gli obiettivi prefissati, Unicoop valuterà comunque varie forme di erogazione in base agli obiettivi raggiunti dai singoli negozi.

La Cooperativa è interessata a promuovere la conversione di una parte del Prestito sociale in quote di Strumento finanziario partecipativo, con questo sistema ricaverebbe il duplice effetto di una riduzione del prestito e di un incremento del patrimonio.

In merito alla trattativa per il rinnovo del Cia, sono stati trattati i seguenti punti:

- relazioni sindacali
- orario di lavoro e divisore
- lavoro domenicale e festivo
- classificazione
- lavoro atipico
- trasferte
- retribuzione e salario variabile

#### Relazioni sindacali

La cooperativa si è dichiarata disponibile a mantenere l'attuale tripartizione fra nazionale, territoriale e di unità produttiva. Vi sarebbe la volontà di aumentare gli argomenti di discussione in capo ai singoli pdv. Verranno mantenute le attuali agibilità sindacali con un incremento degli Rls.

#### Orario di lavoro e Divisore

Unicoop ha confermato l'attuale orario previsto nel Cia senza alcuna specifica precisa in merito.

Verrà applicato a tutti i lavoratori il divisore 165, con un orario settimanale ordinario pari a 38 ore. La pausa retribuita di 10 minuti verrà sostituita con una non retribuita di 15 minuti. Le ore di Rol vengono portate a 24, anche per i cosiddetti contratti Super che ne prevedano 40.

#### Lavoro domenicale e festivo

Il lavoro prestato nella giornata di domenica vede una maggiorazione legata al numero delle stesse lavorate. Una maggiorazione del 35% fino a 10 domeniche, da 11 a 20 una maggiorazione del 55%, da 21 in poi del 65%.

Il lavoro svolto nelle giornate festive vede una maggiorazione del 70%.

#### Classificazione

Disponibilità a riconoscere un bonus di 50€ ai lavoratori dei banchi Fresco/Freschissimo in virtù dei giorni di effettiva presenza

#### Lavoro atipico

Unicoop valuterà la trasformazione a tempo indeterminato di un certo numero di contratti a termine e la possibilità di incrementare le ore dei part time.

#### Trasferte

Rispetto all'attuale Cia, Unicoop è disponibile ad un indennizzo pari a 0,39 cent/km solo per i km eccedenti il tragitto casa lavoro, che impegnano il dipendente nel raggiungimento del negozio di origine (si fa riferimento alle trasferte in un Comune diverso da quello di

residenza).

#### Retribuzione e salario variabile

Unicoop ha dichiarato come nel bilancio 2020, in fase di approvazione, l'incidenza del costo del lavoro sia fissata a 11,75%, cioè superiore rispetto al piano di risanamento inizialmente proposto.

Le spettanze aggiuntive, tredicesima e quattordicesima, verranno rispettivamente erogate con i pagamenti del 12 dicembre e del 12 luglio.

Il terzo elemento verrà portato per tutti a 3,10 e le eccedenze trasformate in superminimi assorbibili.

Il premio aziendale viene cancellato e sostituito con un welfare di 500€ annui, divisi fra bonus di spesa utilizzabili solo nel circuito Coop e prestazioni di cura.

Riguardo al salario variabile, Unicoop accoglie il premio di 1.500 euro purché il risultato netto di gestione sia in utile e ogni pdv raggiunga il 40% in vendite e il 30% in produttività e differenze inventariali. In questo caso, il salario variabile verrà erogato nella misura massima del 15% del risultato netto e comunque sempre legato alla presenza effettiva.

Usb prende atto della volontà di Unicoop di rafforzare le relazioni sindacali a livello dei pdv, una richiesta avanzata fin dall'inizio dalla nostra organizzazione.

Chiediamo un maggiore sforzo riguardo la stabilizzazione di part time e tempi determinati.

Usb esorta Unicoop a non adottare il modello di negozio 7/7, h24, che rende inconciliabili tempo di lavoro e di vita, al di là di qualsiasi maggiorazione possibile.

L'O.S. è contraria all'istituzione di un welfare aziendale, Unicoop deve garantire al singolo lavoratore la libera scelta in merito senza alcuna discriminazione.

Il sindacato porterà tutti i temi trattati in discussione con i lavoratori nelle assemblee, portando le loro obiezioni al prossimo tavolo, fissato per il 20 febbraio. Tavolo a cui il sindacato parteciperà con la propria delegazione, che comprenda almeno una persona per livello (nazionale, territoriale e di unità produttiva) nel rispetto dei lavoratori e delle linee guida Unicoop, cioè equità, chiarezza e trasparenza.

Al di là delle specifiche dei singoli incontri di trattativa, Usb non accetta discussioni sulla salvaguardia dei livelli occupazionali e salariali, che deve sempre essere garantita come punto di partenza di qualsiasi tavolo.

Una tutela che, oggi vede più esposti i dipendenti del pdv di Tuscania, ma che riguarda in generale tutti i lavoratori.

Usb delegati Unicoop